



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 47 del 13-11-2017

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2017/2019 E DEL D.U.P..</b>
-----------------	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tredecim** del mese di **novembre** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE** Sig. **IEMMOLO MARIA CONCETTA** assistito dal Segretario Generale dott.**Lorefice Carmelo**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. – In carica n. 20 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica;  
Presenti N. 17 come segue:

<b>IEMMOLO MARIA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>DI GRANDE SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>CANDIANO ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>LICITRA CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>GENNUSO CORRADO</b>	<b>P</b>	<b>SPADOLA GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>MONACO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>GIALLONGO ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>ARMENIA ELENA</b>	<b>P</b>	<b>MISSERI ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>CICCIARELLA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>CAVALLO ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>GERRATANA PIERGIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>GIANNI' ADRIANO</b>	<b>A</b>
<b>ARANGIO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>GIUMMARRA SALVATORE</b>	<b>A</b>
<b>VIGNA VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>PATERNO' VINCENZO</b>	<b>A</b>
<b>CALVO CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>SPADARO GIORGIO</b>	<b>P</b>

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite  
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 12-10-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 12-10-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

**Premesso** che la nuova formulazione dell'art.151 comma 1, rubricato Principi generali [articolo da ultimo così sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 5), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126], del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.vo n. 26712000), dispone testualmente quanto segue:

- *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

**Visto** l'art. 5 del D.L.n.244 del 30 dicembre 2016 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 Marzo 2017;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

**Considerato** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**Richiamato** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**Considerato** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**Dato Atto** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**Considerato** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 1 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**Dato Atto** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce " di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;0

**Dato Atto** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**Dato Atto** che le previsioni di entrata e di spesa sono state *allocate* in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

**Considerata** l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello

normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**Dato Atto** pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

Richiamato l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del *quale*:

- *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. "*

#### TUTTO CIO' PREMESSO

**Dato Atto** che Il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 12 del 25/01/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2017;

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del d.l. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazione, in legge n. 133 del 06/08/2008, è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n°15 del 27/01/2017;

Il piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio (art. 2, commi 594 - 599, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 64 del 03/06/2016;

Il piano triennale 2017 /2019 del fabbisogno del personale è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n°33 del 23/02/2017;

**Vista** la deliberazione consiliare n. 48 del 26/07/2016, esecutiva, con *cui* è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione della Giunta Municipale n.34 del 23/02/2017 recante "Determinazione per l'anno 2017 delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lg.vo n. 285/1992 del C.D.S.;
- Deliberazione della Giunta Comunale n.46 del 20/03/2017 recante "Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017 e relative tariffe della tassa sui rifiuti T.A.R.I.. Proposta per il Consiglio Comunale e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2017;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21/04/2016 avente ad oggetto:" Imposta unica comunale-determinazione aliquote anno 2016 con riferimento alle componenti Imu e tasi ed alle novità normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2016";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25/01/2017 avente ad oggetto: “

Modifica dell'assetto organizzativo e della dotazione organica ”;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 09/02/2017 avente ad oggetto: “ Approvazione delle azioni positive 2017/2019 ”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 20/03/2017 avente ad oggetto: “ Aggiornamento tariffe diritti di segreteria per i servizi urbanistici ”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25/01/2017 avente ad oggetto: “ Approvazione regolamento del servizio idrico integrato. Proposta per il Consiglio Comunale;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30/03/2017 avente ad oggetto : “ Addizionale Comunale all'IRPEF: aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2017. Proposta per il Consiglio Comunale;

**Vista** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

**Considerato che** l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare *il* limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

**Richiamato** l'art.1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità (2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

**Considerato** pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

**Visto** il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

**Verificata** la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

**Richiamato** l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato *di* cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n 69 del 21/09/2015 con cui è stata rimandata al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, e considerato pertanto che dal 2016 saranno adottati la contabilità economico-patrimoniale ed il piano *dei* conti integrato;

**Considerato** che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

**Considerato** che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

**Tenuto Conto** che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 11/04/2017 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 e del D.U.P.. Proposta per il Consiglio Comunale”;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 41 del 22/05/2017, pervenuto agli atti prot. n.0013199 del 23/05/2017;

**Evidenziato** che il Collegio dei Revisori dei Conti nel predetto verbale “esprime parere favorevole sulla previsione delle Entrate indicate sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e sui documenti allegati , mentre per quanto riguarda la previsione di spesa, esprime parere non favorevole in merito alla quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali...omissis....”;

**Vista** la nota prot. n. 0015120 del 12/06/2017 a firma del Collegio dei Revisori dei Conti avente ad oggetto: “ Chiarimenti su parere al Bilancio previsionale 2017/2019” indirizzata al Sindaco e all'Assessore al Bilancio ;

**Vista** la nota prot. n. 0015702 del 16/06/2017 a firma dell'Assessore al Bilancio e Finanze indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale,al Collegio dei Revisori dei Conti,al Responsabile dei Servizi Finanziari, al Sindaco e p.c. al Segretario Generale con la quale “ al fine di integrare ulteriori azioni amministrative tese ad adeguare lo strumento finanziario alle indicazioni suggerite dal Collegio dei Revisori dei Conti circa la copertura delle uscite con particolare riferimento alla voce Debiti fuori bilancio, consentendo , così al Consiglio Comunale di poter approvare lo strumento finanziario dotato di parere favorevole dello stesso Collegio , con la presente si richiama in G.M. la proposta di schema di bilancio per le modifiche da apportare, rendendo il bilancio di previsione più congruo”;

**Preso atto** della deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 30/06/2017 avente ad oggetto: Revoca della deliberazione G.M. n.15/2017 e nuova ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art.58 D.L.n.112/2008 convertito con modificazione della Legge n.133/2008 ed approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni anno 2017. Proposta per il Consiglio Comunale”;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n.97 del 21/07/2017 avente ad oggetto: “ Revoca della deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 11/04/2017 e approvazione bilancio di previsione triennio 2017/2019 e del D.U.P..Proposta per il Consiglio Comunale”;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti trasmesso con nota agli atti prot. n. 0024061 del 20/09/2017 che si allega alla presente per farne parte essenziale ed inscindibile;

Richiamato l'art. 193 del TUEL che al comma 2 prevede quanto segue:

*"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel*

*risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo";*

Visti:

Il D.LGS. n.267/00 e s.m.i.;

Il D.LGS n.118/2011 e s.m.i.

Lo Statuto Comunale

Il Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

1. Approvare, il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento *alla* funzione autorizzatoria , nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	379.793,07	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	62.925,00	0,00	0,00
TITOLO I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.048.441,61	12.137.000,00	12.137.000,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	2.384.499,74	2.324.294,36	2.324.294,36
TITOLO III - Extratributarie	4.325.697,99	4.170.086,85	4.578.912,80
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	25.300.531,87	36.400.718,74	36.030.718,74
TITOLO V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione prestiti	1.000.000,00		
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	7.484.429,89	7.484.429,89	7.484.429,89
Avanzo di amministrazione	325.000,00	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	69.311.319,12	79.516.529,84	79.555.355,79

PARTE SPESA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
TITOLO I – Spese correnti	17.529.386,12	17.317.307,86	17.694.355,63
TITOLO II – Spese in conto capitale	26.013.456,87	36.400.718,74	36.030.718,74

TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – Spese per rimborso prestiti	1.010.183,78	1.040.210,84	1.071.989,02
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto	17.000000,00	17.000.000,00	17.000.000,00
TITOLO VII Servizi per conto terzi e partite di giro	7.484.429,89	7.484.429,89	7.484.429,89
Disavanzo di amministrazione	273.862,51	273.862,51	273.862,51
Totale Generale parte spesa	69.311.319,12	79.516.529,84	79.555.355,79

2. Approvare il D.U.P. allegato al bilancio di previsione finanziario;
3. Di dare atto che la gestione è in linea con gli obiettivi fissati dal pareggio di bilancio per i saldi di finanza pubblica;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/00.

## SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/11/2017

**Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione triennio 2017/2019 e del D.U.P..**

**Il testo integrale delle dichiarazioni è riportato, in formato audio digitale, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento delle Sedute Consiliari, e conservato nell'archivio dell'Ufficio di Segreteria che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.**

**Presenti n. 17, assenti n. 3 (Paternò, Giummarra, Gianni).**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, concede di intervenire, all'Ass. Giallongo, al Resp.le dei servizi finanziari ed al Collegio dei Revisori dei Conti per relazionare sul punto in oggetto.

Dopo le relazioni, seguono vari dibattiti tra i Consiglieri presenti in aula ed una pausa di momento di riflessione.

Al rientro alcuni Consiglieri fanno le proprie dichiarazioni di voto ed escono dall'aula. Pertanto risultano presenti 11 Consiglieri ed assenti 9 (Monaco, Ciciarella, Arangio, Vigna, Licitra, Cavallo, Gianni, Giummarra, Paternò).

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, mette ai voti la proposta di delibera di cui in oggetto, così come variata ed emendata.

Il Consiglio Comunale approva con 6 voti favorevoli (**Iemmolo, Candiano, Gennuso, Armenia, Spadola, Giallongo**), 4 contrari (**Gerratana, Misseri, Di Grande, Calvo**) e 1 astenuto (**Spadaro**) dei Consiglieri presenti e votanti.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

Il Consiglio Comunale approva con 6 voti favorevoli (**Iemmolo, Candiano, Gennuso, Armenia, Spadola, Giallongo**), 4 contrari (**Gerratana, Misseri, Di Grande, Calvo**) e 1 astenuto (**Spadaro**) dei Consiglieri presenti e votanti.

Sono le ore 02.33 e il Presidente del Consiglio Comunale non avendo altro da trattare, scioglie la seduta.

Verbale fatto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to IEMMOLO MARIA**  
**CONCETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 16-11-2017 al 01-12-2017 con  
n. \_\_\_\_\_ del registro di pubblicazione.

**Il Messo Comunale**

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,  
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 16-11-17 per 15 giorni consecutivi ( art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 02-12-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Lorefice Carmelo

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi  
dal 16-11-2017 al 01-12-2017 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il 13-11-2017 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 14-11-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Lorefice Carmelo